

Copia



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 76

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì quindici del mese di novembre alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PINNA CLAUDIO - Sindaco	Sì
2. CARTA EFISIO MARIA - Assessore	Sì
3. SOLINAS LAURA ANGELA - Assessore	Sì
4. PIRAS MAURIZIO - Assessore	No
5.	
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr.ssa Donatella Mancosu il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione G.C. n.28 del data 01.04.2008 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa con la nomina dei componenti e del presidente e che, la stessa, opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

RILEVATO che l'articolo 9 del CCNL 11 febbraio 2008 ha ulteriormente ribadito l'obiettivo di consentire incrementi delle risorse decentrate e attribuzione di compensi incentivanti a fronte dei risultati di produttività;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 2/bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. e ii. che dispone *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

CONSIDERATO che per l'anno 2015 permangono i presupposti che hanno a suo tempo consentito lo stanziamento delle risorse variabili di cui all'art. 15, c. 1 lett. K) del CCNL 1.4.99, risorse da specifiche disposizioni di legge (2% progettazioni interne e quote recupero evasioni ICI ed ISTAT) presuntivamente in € 15.000,00 da destinare agli incentivi da erogare al personale dell'ufficio tecnico ai sensi dell'articolo 92 comma 5 D. Lgs. 163/2006e dell'ufficio tributi ai sensi art. 59, c. 1 lett. p) del D. Lgs 446/97;

EVIDENZIATO che sono state quantificate le risorse finalizzate all'incentivazione della produttività ai sensi della Legge Regionale 19/1997, nella misura risultante dagli appositi stanziamenti costituiti nel bilancio per l'esercizio 2010 (€ 3.900,00) che si ritiene di consolidare alla luce dei cambiamenti normativi in continua evoluzione e delle esigenze di formazione del personale dipendente;

RILEVATO che l'articolo 15 del CCNL 1.4.99: al comma 4 prevede l'erogazione dei compensi per la produttività solo al termine del processo di valutazione e solo previa certificazione, a cura del Nucleo di Valutazione, dei risultati raggiunti su obiettivi assegnati dai Responsabili degli Uffici e Servizi;

EVIDENZIATO che:

- le risorse di cui al comma 2 dell'articolo 15 del CCNL 1.4.99 possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente ed espressamente destinati dall'amministrazione al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- relativamente ai compensi, di cui all'art. 17, secondo comma, lettera f), dovranno essere individuate quali siano le specifiche responsabilità che danno diritto all'erogazione, tenendo conto del fatto che nell'Ente sono previsti n. 3 incarichi dell'area delle posizioni organizzative;

CONSIDERATO che le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli Enti (art. 31, comma I CCNL 22.01.2004) secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in:

- *“risorse stabili”* (art. 31, comma 2 CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento, espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- *“risorse variabili”* che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3 CCNL 22.01.2004);

VISTA la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2 e comma 5 del CCNL 01.04.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che (secondo le disposizioni vigenti) le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento/mantenimento delle risorse in contesto sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art.1 comma 562 della legge 296/2006;
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance";

RITENUTO opportuno destinare quale risorse variabili gli stanziamenti appresso indicati:

<p>Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.</p> <p><i>(art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 8, c.3, del CCNL 11.04.2008)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - definire le risorse per progettazione interna e delle opere di pianificazione, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006, nella misura risultante dagli apposti stanziamenti costituiti nel bilancio per l'esercizio 2010; - definire le risorse per compensi ISTAT-ELETTORALI agli addetti dell'ufficio di censimento e/o altri rimborsi derivanti da incarichi specifici al personale dipendente che prevedono il rimborso dei compensi; <p>1. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €. 3.900,00 risorse derivanti da L. R. 19/1997 - €. 1.000,00 risorse per progetto accertamento I.C.I. – ISTAT-SGATE (ai sensi dell'art. 3 c. 57 L. 662/1996) - €. 6.500,00 rimborsi elettorali - €. 7.500,00 risorse per incentivo progettazione 	<p>€. 18.900,00</p>
--	---------------------

ESAMINATA la deliberazione n. 58/2011 della Corte dei Conti Sez. Reg.le Puglia, secondo la quale i residui venutisi a determinare negli anni precedenti debbono rimanere esclusi dal "tetto" 2010; recita la deliberazione: "... il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte risorse raggiungibile nel 2011 al 'corrispondente importo dell'anno 2010', ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni 'aggiunta' derivante da residui di anni pregressi. I residui 2009, dunque, non

potranno essere computati nel calcolo del 'tetto' 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati" e che la medesima interpretazione è stata anche più recentemente confermata dalla Corte dei Conti Sezione Regionale Toscana con deliberazione n. 519/2011;

RITENUTO coerente e motivato il suddetto orientamento, che questa Amministrazione, dal corrente esercizio, intende fare proprio;

DATO ATTO che si fa salva l'effettiva definizione del Fondo risorse decentrate 2015 alla data del 31.12.2015 e si fanno salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

DATO ATTO che sono stati sottoscritti C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007, il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009;

CONSIDERATO che con delibera G.C. n.28 del 28.04.2015 è stato approvato *Piano Performance per l'anno 2015*;

RITENUTO di fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo normativo, a seguito del CCNL 22 gennaio 2004 non modificato dal CCNL 11 aprile 2008;

VISTO, inoltre, l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 comma 1 del Decreto Leg.vo n°267/00 e successive modifiche ed integrazioni

Con voti unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

DI IMPARTIRE:

per le motivazioni tutte sopra esposte, direttive al Responsabile dell'Area Finanziaria di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima sopra illustrati, dando atto che non occorre procedere alla riduzione del fondo in quanto non si prevede alcuna riduzione del personale in servizio (art. 9, comma 2(bis, ultimo periodo D.L. 78/2010), fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza della dotazione organica, di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali, procedendo all'incremento delle risorse variabili come segue:

- **€ 3.900,00** quale fondo previsto dalla L.R. 19/97 e confluite nel fondo unico regionale, avendone preventivamente accertato la sussistenza nel bilancio di previsione 2015;
- **€ 1.000,00** quale accertamento recupero evasione ICI, salvo conguaglio a consuntivo;
- **€ 7.500,00** 2% progettazione interna salvo conguaglio a consuntivo;

- € 6.500,00 rimborsi elettorali

dando atto dell'invarianza sia complessiva del fondo che della componente "parte variabile";

E ai componenti della delegazione trattante circa l'utilizzo del fondo stesso, di applicare gli istituti contrattuali vigenti senza procedere ad alcuna progressione economica orizzontale;

IN SEDE DI TRATTATIVE, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo normativo, la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:

- attenersi, per le materie di contrattazione, a quelle previste dalla legge e segnatamente dal D.L.gs. 165/2001 come modificato dal D.L.gs. 150/2009 e precisate dal D.L.gs. 141/2011;
- finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale sulla base di effettive esigenze legate alla struttura organizzativa e in relazione alla realizzazione del programma amministrativo dell'Ente;
- le risorse decentrate, stabili e variabili, concorrono oltre ai processi innovativi introdotti dalla nuova normativa (trasparenza, anticorruzione, pagamento, rispetto dei tempi dei procedimenti anche al finanziamento di progetti per il miglioramento dei servizi ai cittadini in corso di realizzazione o da realizzare, desumibili da documenti programmatici dell'Ente, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance per l'anno 2015, previa verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi attraverso oggettivi strumenti di valutazione in base alla vigente regolamentazione sulla performance
- di impartire alla Delegazione Trattante le direttive così come specificate nel dettaglio in premessa;
- di dare atto che l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa dovrà essere trasmessa al revisore unico, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato"
- di disporre la liquidazione delle somme di cui all'art.15 CCNL 1.4.99 comma 2 previa certificazione da parte del nucleo di valutazione sui risultati raggiunti.

A Votazione separata ad esito unanime, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Leg.vo n°267/00 e successive modifiche ed integrazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del D.LGS. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei Servizi, in ordine:

a) *ALLA REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE..... Si esprime parere favorevole*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag Lucia Dessì

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Pinna Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Donatella Mancosu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32 – comma 1 della Legge 69 del 18/06/2009, per 15 giorni consecutivi dal 17/11/2016 al 02/12/2016 e che è stata:

Comunicata ai capi gruppo consiliari il 17/11/2016

IL MESSO COMUNALE

F.to: Serra Carla

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Mancosu Donatella

Copia conforme all'originale per uso Amministrativo

Zeddiani, li 17/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva

Esecutiva per decorrenza di termini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Donatella Mancosu